



## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO - COMMISSARIO DELEGATO

Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 12 e 13 novembre 2019 sui litorali della regione Abruzzo. Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, (GU Serie Generale n.299 del 21-12-2019)

### Ai Sindaci dei Comuni di

Martinsicuro (Te)

Alba Adriatica (Te)

Tortoreto (Te)

Giulianova (Te)

Roseto degli Abruzzi (Te)

Pineto (Te)

Silvi (Te)

Città Sant'Angelo (Pe)

Montesilvano (Pe)

Pescara (Pe)

Francavilla al Mare (Ch)

Ortona (Ch)

San Vito Chietino (Ch)

Rocca San Giovanni (Ch)

Fossacesia (Ch)

Casalbordino (Ch)

Torino di Sangro (Ch)

Vasto (Ch)

San Salvo (Ch)

**oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche di novembre 2019. O.C.D.P.C. n. 674 del 16 maggio:**

“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni **Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” (GU n.156 del 22/6/2020)

**Ricognizione dei fabbisogni ulteriori su beni pubblici di competenza dei Soggetti in indirizzo e ricognizione delle misure economiche a sostegno dei privati e delle attività economiche e produttive. Scadenza 7 settembre 2020.**

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della regione Abruzzo (Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019) per gli eventi meteo in oggetto, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17/12/2019, pubblicata nella G.U. n.299 del 21/12/2019, il Presidente della Regione è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi avvenuti durante il mese di novembre 2019.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.156 del 22/06/2020 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 674 del 16/05/2019, è **necessario predisporre entro e non oltre il 7 settembre 2020 una "Ricognizione dei fabbisogni"**, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

\*\*\*

In questa prima fase saranno avviate le procedure di ricognizione dei fabbisogni solo per i danni al patrimonio privato ed attività economiche e produttive.

**Gli interventi di cui alla lettera c)** dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 riguardano *le spese relative all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;*

Rientrano nella lettera c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018:

- *le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00 (lett a, comma 3, art. 1, OCDPC674/2020) ;*
- *le prime misure economiche per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva (lett b, comma 3, art. 1, OCDPC674/2020).*

**Gli interventi di cui alla lettera e)** dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 riguardano *la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza.*

Rientrano nella **lettera e)** dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018:

- 1) interventi di ripristino su beni pubblici che sono strutture ed infrastrutture danneggiate, nonché i danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio
- 2) **interventi su beni di privati ed attività economiche e produttive**

Al fine di poter segnalare le spese di cui alla **lettera c)** e della **lettera e)** punto 2), **ogni Amministrazione Comunale dovrà effettuare una ricognizione attraverso un avviso pubblico, in cui privati ed attività economiche e produttive, utilizzando la modulistica allegata alla presente** (MODULO B1 per i danni subiti dalla popolazione e MODULO C1 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive), provvedono a segnalare i danni subiti nel corso degli eventi meteo di novembre 2019 nell'ambito del territorio comunale.

I suddetti moduli compilati dai privati e dalle attività economiche e produttive saranno consegnati dai richiedenti al Comune competente per territorio, ove rimarranno depositati in atti; il Comune trasmetterà alla Protezione civile i dati raccolti esclusivamente compilando l'apposita scheda che sarà resa disponibile sulla piattaforma informatica operante presso la SMEA (Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione Civile) al link <http://88.44.106.142/emergenza/>.

Per ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma informatica di cui sopra (ove non ancora disponibili) si invita ad inviare una mail a [emergenza@regione.abruzzo.it](mailto:emergenza@regione.abruzzo.it) , indicando la struttura di appartenenza ed un recapito mail.

L'inserimento dei dati in piattaforma dovrà avvenire entro e non oltre il 7 settembre 2020.

Si precisa che tutti i fondi eventualmente riconosciuti riguarderanno solo la parte eventualmente non coperta da Polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste (comma 5, art. 1, OCDPC 674/2020).

La presente ricognizione non costituisce risarcimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti.

Le modalità per la ricognizione dei fabbisogni relativa ai danni al patrimonio pubblico di cui alla lettera d) e lettera e) punto 1) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018, sarà oggetto di successiva comunicazione.

Si evidenzia infine che tra gli Enti in indirizzo sono stati ricompresi anche i Comuni costieri (privi di sottolineatura) che non hanno dichiarato danni a carico del patrimonio pubblico nell'ambito della ricognizione effettuata per il piano degli interventi urgenti previsto dalla OCDPC 622/2019 (eventi meteo marini novembre 2019) e che potrebbero tuttavia manifestare la necessità di segnalazione danni a carico del patrimonio privato ed attività economiche e produttive.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente della Regione Abruzzo  
*Commissario delegato*  
*emergenza novembre 2019 (OCDPC 622/2019)*  
Dott. Marco Marsilio

